

CONSUMO OCCASIONALE, CONSUMO PROBLEMATICO E DIPENDENZA



CONSUMO OCCASIONALE

Con il termine “*consumo occasionale di droghe*” si intende l’uso sporadico o non regolare di sostanze psicoattive, come droghe illegali o farmaci non prescritti, senza che ci sia una dipendenza o un consumo problematico.

Questo tipo di consumo è caratterizzato dalla partecipazione a episodi isolati o occasionali piuttosto che da un modello costante di assunzione di sostanze. Tuttavia, è importante sottolineare che il consumo occasionale di droghe non è assolutamente privo di rischi, soprattutto nei soggetti vulnerabili. Qualsiasi assunzione di droghe comporta potenziali rischi per la salute, la sicurezza e il benessere e le persone coinvolte dovrebbero essere rese consapevoli di tali rischi.

CONSUMO PROBLEMATICO

Il termine “*consumo problematico di droghe*” si riferisce a un modello di consumo di sostanze psicoattive che comporta rischi significativi per la salute fisica, mentale o sociale dell’individuo. Questo tipo di consumo va oltre l’uso occasionale o sociale e indica un’assunzione di droghe che può avere conseguenze negative o dannose per la persona coinvolta e che confluisce inesorabilmente, senza soluzione di continuità, verso una condizione di dipendenza complessa o addiction. È importante notare che il consumo problematico di droghe può variare in intensità e gravità da individuo a individuo. La valutazione professionale eseguita da una équipe multidisciplinare di un Ser.D., è essenziale per determinare la natura e la gravità del problema e pianificare un intervento appropriato.

DIPENDENZA (ADDICTION)

- La dipendenza si verifica quando il consumo di una sostanza assume caratteristiche molto specifiche e riassumibili in:
 - **Modifica del pattern d’uso** con perdita del controllo sulla sostanza
 - Comparsa di **craving**, ossia **desiderio compulsivo** e **incontrollabile** di assumere la sostanza, e conseguente ricerca continua della sostanza stessa.
 - **Compromissione sociale**
- I cambiamenti nella **funzionalità** e nell’architettura **del cervello** sono stabili e, a questo punto, **molto difficili da modificare**. Questa fase coincide con la dipendenza patologica da sostanze.



CONSUMO OCCASIONALE, CONSUMO PROBLEMATICO E DIPENDENZA



COMPORAMENTI DI DIPENDENZA PATOLOGICA

1. Necessità di **quantità sempre maggiori** della sostanza per ottenere l'effetto desiderato (*Tolleranza*).
2. Presenza di **sintomi fisici ed emotivi** che compaiono quando la persona **non usa la sostanza** (*Astinenza*).
3. **Riduzione o abbandono delle attività sociali**, lavorative o ricreative a causa dell'uso della sostanza.
4. **Sforzi ripetuti**, ma infruttuosi, per ridurre o smettere.
5. **Tempo considerevole passato a ottenere la sostanza**, utilizzare la sostanza o riprendersi dai suoi effetti.
6. **Perdita del controllo** con l'uso della sostanza, che avviene nonostante le conseguenze negative sulla persona e sulla qualità della sua vita.
7. **Uso continuativo nonostante la consapevolezza** dei rischi sulla salute fisica, psicologica, sulle relazioni familiari e sociali.
8. **Uso continuativo nonostante l'incapacità a svolgere attività sociali**, professionali, familiari.
9. **Uso ricorrente nonostante l'impatto sociale o interpersonale** dove la sostanza diventa prevalente su qualsiasi altra attività.
10. **Uso della sostanza anche in situazioni di rischio**, come ad esempio quando si è alla guida o quando si devono svolgere compiti di precisione.
11. **Desiderio improrogabile della sostanza** (*Craving*).

Le leggi e le normative relative al consumo di droghe variano notevolmente da paese a paese, e ciò che potrebbe essere considerato legale o accettabile in un luogo potrebbe non esserlo altrove. Inoltre, le opinioni sulla questione possono variare in base a fattori culturali, sociali e personali.

CON IL PATROCINIO DI

